



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione 2^a Bilancio e Risorse Economico-Finanziarie, Demanio, Patrimonio, Società Partecipate, Servizi Pubblici

Verbale della seduta del 23/12/2022 ore 14,30

Il giorno 23/12/2022 alle ore 14,30 presso il Palazzo Comunale (p.zza 2 Giugno 1) in una sala aperta al pubblico, previa regolare convocazione, si è riunita la commissione in epigrafe per esaminare il seguente odg:

- 1) Approvazione verbali sedute precedenti;
- 2) Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi art. 20 D. Lgs 19 agosto 2016 n° 175. Anno 2022;
- 3) Varie ed Eventuali;

All'appello risulta assente il cons. Vinchesi, sostituito dalla cons. Butteri e la cons. Carusi, sostituita dal cons. Marchetti. Sono altresì presenti il dirigente del settore finanziario Dott. Massimiliano Germiniasi, il dipendente Dott. Antonio Figaia. Assiste in qualità di verbalizzante il sottoscritto dipendente comunale Marzio Favini.

- 2) Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi art. 20 D. Lgs 19 agosto 2016 n° 175. Anno 2022;

Apri la seduta la presidente Muracchioli Benedetta ricordando come questa commissione è stata convocata al fine di acquisire ulteriori dati e informazioni rispetto alla precedente seduta dedicata allo stesso argomento. Informa che l'Amministratore Unico di IMM ha inviato relazione esplicativa a seguito dell'evento meteo del 18 agosto 2022, anche sul percorso di riassetto e razionalizzazione della Società. Poi passa la parola all'assessore Orlandi, il quale passa la parola al cons. Ferri che dà lettura della citata relazione sottoscritta dalla D.ssa Sandra Bianchi, Amministratore Unico di IMM, inerente le conseguenze e le fasi successive all'evento calamitoso che, ad agosto 2022, ha colpito la struttura fieristica. Al termine segue breve discussione a cui partecipano i cons. Ferri, Vannucci, Nardi e l'assessore Lattanzi. La relazione viene allegata al presente verbale della seduta (allegato 1).

Poi prende la parola il cons. Ferri che, tornando sulla delibera in oggetto, ritiene la relazione appena letta insufficiente a giustificare la situazione economica attuale della IMM e quindi ribadisce le proprie critiche all'impostazione della delibera di razionalizzazione delle partecipate qui in discussione. Critica la scelta contenuta nel piano industriale della vendita della palazzina uffici

della IMM, anche perché il piano non chiarisce a chi si vende e come. Stigmatizza il tentativo di giustificare la situazione economica della società fieristica con la pandemia e l'evento atmosferico di agosto, senza peraltro citare gli introiti che la fiera stessa ha ottenuto dall'utilizzo delle strutture quale Hub vaccinale durante la pandemia. La stessa relazione sui danni subiti ad agosto evidenzia come, di fatto, da novembre la fiera abbia ripreso funzionalità tale da consentire diversi e successivi eventi citati nella relazione stessa. Inoltre non vengono riportati i contributi che la società ha ottenuto da Regione e Stato, probabilmente non sufficienti a garantire il pieno funzionamento della azienda, ma comunque ricevuti e quindi da considerare nelle valutazioni sulla gestione della struttura. Quindi sicuramente pandemia e maltempo hanno provocato danni, anche economici, ma non tali da motivare la difficile situazione finanziaria che peraltro risulta andare avanti da tempo. Ritiene che si utilizzino in modo strumentale questi due argomenti per giustificare la situazione economica e razionalizzare.

Prende la parola il cons. Vannucci che critica il piano di razionalizzazione, mancante a suo avviso, di una visione sul futuro della azienda. Ritiene inutile razionalizzare se non si definisce una seria politica di rilancio della IMM.

Il cons. Martinelli ricorda come la legge Madia e i successivi interventi governativi dal 2016 ad oggi sul tema delle partecipazioni pubbliche, pongono tutti l'obiettivo di una riduzione delle aziende partecipate esistenti, attraverso diversi processi come le fusioni, la vendita degli asset sul mercato, e altri. Ricorda come la discussione sulla razionalizzazione era partita prima della pandemia, che ha sicuramente portato ad una riduzione dell'attività, ma anche ad un introito importante per l'utilizzo quale hub vaccinale. Ricorda l'importanza della struttura anche sotto il profilo infrastrutturale e l'utilizzo per il centro vaccini ne ha dimostrato le consistenti potenzialità. Poi ricorda come in occasione di una riunione in provincia, organizzata dalla precedente amministrazione comunale ed alla presenza di tutti i soggetti coinvolti, in primis il governatore Rossi, insieme alla provincia ed altri soggetti, la regione Toscana si era impegnata ad intervenire a sostegno della liquidità dell'azienda con 800.000 €, che poi non sono arrivati. L'unico finanziamento ricevuto è stato di 300.000 € attraverso la partecipazione della IMM al bando Fiere della Regione, dove in tutta la Toscana solo Firenze ha ottenuto 800.000€. Ricorda inoltre come all'epoca la Regione si era impegnata ad acquistare, tramite la sua società finanziaria regionale, la palazzina uffici e quindi garantire l'immissione di risorse economiche nella società, di fatto senza perdere la palazzina che passava dalla proprietà della società alla proprietà regionale e quindi sempre pubblica. In ultimo ricorda come la discussione sulla IMM, allora come oggi, deve essere spostata sul piano della funzione della società stessa: è necessario capire se la società è in grado di organizzare fiere o meno, ridiscutendo struttura e funzioni, oltre alla costante problematica della liquidità. Quindi la Regione non ha adempiuto in pieno agli impegni presi e la situazione oggi è tale che si rende necessario capire quale futuro può avere questa azienda, con quali funzioni e obiettivi.

Il cons. Ferri chiede di verificare se corrisponde al vero la notizia che nella finanziaria regionale, da poco approvata, la regione ha spostato tutti i finanziamenti per le fiere su Firenze.

Il cons. Vannucci condivide le preoccupazioni e le perplessità sul piano di razionalizzazione, espresse da altri precedenti interventi e ribadisce come sia necessario capire quale futuro per questa azienda. Seppur con posizioni diverse sui danni provocati all'azienda dalla pandemia e dagli eventi atmosferici di agosto 2022, ricorda come in questi anni comunque il personale ha avuto la cassa integrazione, che di fatto ha consentito di "ibernare" temporaneamente le difficoltà della azienda, ma ora tali problemi emergono come prima e richiedono soluzioni urgenti. L'individuazione dell'HUB vaccinale è stato un intervento che ha portato liquidità finanziaria importante, ma ora è necessario adottare soluzioni per il personale e capire comunque quale attività l'IMM dovrà andare a svolgere in futuro. Cita alcune scelte gestionali del passato, ma ribadisce come oggi la decisione prospettata di ridurre il personale a 9 lavoratori comporta necessariamente una modifica dell'impostazione del passato che voleva una azienda capace di gestire, in proprio e direttamente, gli eventi fieristici, quindi con un margine di guadagno maggiore rispetto ad una gestione di fiere di terzi, con minor guadagno e con un ruolo di puro affitto dei capannoni. Inoltre la vendita della palazzina sul mercato rappresenta un cambiamento forte rispetto alle scelte precedenti, di vendere alla Regione l'immobile e quindi mantenere una proprietà comunque pubblica del bene, con la possibilità, se un domani le condizioni economiche lo permettono, di riacquisto da parte di IMM. Venderla sul mercato libero significa fare scelte e determinare prospettive diverse rispetto a quella impostazione. Inoltre con questo piano la Regione Toscana si libera dell'impegno a suo tempo preso sulla palazzina e sui finanziamenti per il sostegno della liquidità dell'impresa.

L'assessore Orlandi chiede se l'opinione sarebbe diversa in caso di vendita ad un soggetto comunque pubblico.

Il cons. Vannucci ribadisce la propria contrarietà ad una vendita a privati, sul mercato, della palazzina uffici. Poi Vannucci ricorda l'importanza infrastrutturale dell'area dei capannoni e delle strutture presenti. Ricorda come tale sede non è stata importante solo per l'Hub vaccinale ma è anche sede di riferimento per la protezione civile e ritiene che le scelte da andare a fare su quell'area devono tenere conto dell'importante investimento che sull'area è stato fatto per realizzarla e come tale investimento deve comunque riportare un beneficio al territorio. Infine ribadisce come comunque è necessario capire che tipo di impostazione l'azienda deve avere, se un semplice affitto dei capannoni a terzi per eventi fieristici o se deve essere una vera e propria azienda di promozione delle fiere.

Il cons. Nardi ricorda come l'atto che oggi è in discussione rappresenta esattamente quanto sostenuto dai consiglieri intervenuti, ovvero il tentativo di rilanciare l'attività della IMM, superando il momento di difficoltà finanziaria con gli interventi che nel piano vengono adottati, ma con una

prospettiva di avvio di un nuovo percorso di eventi e di attività utili all'azienda e soprattutto al territorio. Ritiene che la Regione debba svolgere il proprio ruolo mantenendo gli impegni presi fino ad oggi e valuta le azioni messe in campo come l'ultimo tentativo di mantenere comunque l'azienda. O il piano di rilancio ottiene risultati oppure sarà necessario adottare altre e diverse scelte. Al termine della discussione la presidente Muracchioli mette in votazione il previsto parere ottenendo il seguente risultato:

Favorevoli voti 5: (Marchetti, Muracchioli, Nardi, Castelli, Butteri)

Astenuti voti 2: (Martinelli, Vannucci)

Contrari voti1: (Ferri)

La commissione esprime quindi parere favorevole.

Atteso che non vi sono altri interventi la presidente Muracchioli chiude la seduta alle ore 15,30.

Il Vicesegretario
(Marzio Favini)



La Presidente
(Dott.ssa Muracchioli Benedetta)

